

CA' CORNER Recepisce le modifiche al regolamento del Comune con l'astensione del Pd

La Provincia approva le nuove licenze di taxi

(p.ves.) Con i voti della maggioranza (Pdl, Lega, Lista Zaccariotto) e l'astensione dell'opposizione (Pd, Idv e Rc), il Consiglio di Cà Corner ha licenziato ieri la delibera che recepisce le modifiche al regolamento del **Comune di Venezia** sul trasporto pubblico acqueo non di linea che stabilisce anche l'introduzione di 25 nuove licenze e l'istituzione di un numero unico regionale di Radiotaxi. L'astensione del Partito Democratico (che a Cà Farsetti è alla guida dell'amministrazione comunale autrice della delibera) è stata definita «contraddittoria» dalla maggio-

ranza di Cà Corner. Così Pietro Bortoluzzi (Pdl): «Dite di non condividere le delibere sulle modifiche al regolamento dei taxi, forse allora vi vergognate dei vostri colleghi di Cà Farsetti che inizialmente avevano proposto 90 nuove licenze poi ridotte a 25».

Elisabetta Populin (Pd) replica di essere un «consigliere provinciale con il compito di guardare a tutto il territorio e non solo al **Comune di Venezia**», poi spiega il perché del suo disappunto: «Mi pare che la Provincia abbia operato un cambio. Ditemi se questa non è una sanatoria: la Provincia deve salvaguardare i diritti di tutti i comuni del suo territorio».

Per il capogruppo del Pd Renato Martin «la Provincia non ha saputo svolgere quel ruolo di coordinamento che le compete, ovvero promuovere l'uniformità e l'omogeneità dei regolamenti dei singoli comuni».

Per l'associazione dei sostituti tassisti, di cui una delegazione era presente in consiglio, le nuove licenze «sono meritate dopo 18 lunghi anni: finalmente a Natale andremo in vacanza anche noi».

